

COPIA



COMUNE DI TERRAGNOLO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 50
della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per il periodo 2026-2028.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore 17.30, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista.

Presenti i signori:

- 1 ZENATTI Massimo - Sindaco
- 2 BAIS arch. Giorgio - Assessore
- 3 PROSSER Barbara - Assessore
- 4 ZAMBELLI Rachele - Assessore

| ASSENTE | |
|--------------|----------------|
| giustificato | ingiustificato |
| | |
| | |
| X | |
| | |

Assiste il Segretario Comunale reggente dott. Alessandro Bravin.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Massimo Zenatti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per il periodo 2026-2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.L. 09.06.2021 n. 80 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (*"Piano integrato di attività e organizzazione"*) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un *"Piano integrato di attività e di organizzazione"*, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritti di accesso (comma 1);
- le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione sul PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di data 30 giugno 2022;
- il suddetto decreto prevede la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- l'art. 1, comma 3, del [DPR 81/2022](#) stabilisce che anche le amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50 sono tenute ad adottare il PIAO in versione semplificata secondo le indicazioni di cui al [D.M. 30 giugno 2022 n.132](#), con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;
- per gli enti con meno di 50 dipendenti le sezioni a compilazione obbligatoria sono la scheda anagrafica, la sezione 2, valore pubblico, performance e anticorruzione, limitatamente alla sottosezione 2.3, rischi corruttivi e trasparenza, la sezione 3 Organizzazione e capitale umano, comprendente la struttura organizzativa, l'organizzazione del lavoro agile, il piano Triennale del fabbisogno del personale;

- la Regione autonoma Trentino Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi - di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi, nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese - dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;
- ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19.12.2022 n. 50 a decorrere dal 2023, la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale applicano le disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi o con quelli eventualmente previsti in data successiva dalla disciplina regionale o provinciale per i rispettivi ambiti di competenza;
- secondo quanto chiarito con circolare della Regione n. 6/EL72022 restano ferme le indicazioni sulle modalità semplificate di adozione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- il D.M. n.132/2022, stabilisce:
 - all'art. 7, c. 1, del che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;
 - all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni"*;
 - Dato atto che il Comune, alla data del 31.12.2025, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano, nonché della deliberazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025 e tenuto conto del PNA 2025;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025 di aggiornamento del PNA 2022;
- la deliberazione ANAC 28 gennaio 2026 n. 19, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2025;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

Lo scorso 18 dicembre 2025, durante la seduta della Conferenza Stato-Città, è stato ufficializzato il rinvio dell’approvazione dei bilanci di previsione per il triennio 2026- 2028. La nuova scadenza per la loro approvazione è stata fissata al 28 febbraio 2026. Contestualmente, sono stati posticipati anche i termini per l’approvazione di aliquote, tariffe e regolamenti comunali. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) slitta invece al 30 marzo 2026, con un termine fissato a 30 giorni dopo la scadenza del bilancio.

E’ stato pubblicato all’albo telematico del Comune di Terragnolo dal 06.03.2026 al 16.03.2026 l’avviso di consultazione pubblica per la redazione della sezione anticorruzione del PIAO comunale, invitando chiunque a presentare osservazioni al riguardo. Entro il termine fissato, non risultano essere pervenute segnalazioni o indicazioni su detta sezione.

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Considerato che il termine per l'approvazione dei bilanci 2026-2028 è stato prorogato, come sopra indicato, e tenuto conto della conseguente pedissequa dilazione del termine per l'approvazione del PIAO, termine fissato, pertanto, al 30 marzo 2026;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 al fine di dare immediata attuazione al PIAO comunale entro i termini fissati dalla legge.

Accertata la propria competenza in merito all'assunzione del presente provvedimento;

Visto il D.L. 09 giugno 2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113;

Vista la L.R. 20 dicembre 2021 n. 7 (collegata alla legge regionale di stabilità 2022);

Vista la L.R. 19 dicembre 2022 n. 50;

Visto il D.M. 22 dicembre 2023;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m. ed int.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 dd. 29.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028, il Bilancio di Previsione 2026-2028 e la Nota integrativa;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1, immediatamente eseguibile, di data 07 gennaio 2026 di approvazione del PEG 2026-2028;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 14, immediatamente eseguibile, di data 26.01.2026 avente ad oggetto "Atti programmatici d'indirizzo per la gestione del bilancio esercizio finanziario 2026/2028";

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale ex art. 184 del codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 184 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;

Dato atto che in capo al soggetto che delibera, così come ai soggetti che hanno partecipato all'istruttoria, non sussistono obblighi di astensione e condizioni di conflitto di interesse con riferimento al contenuto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti vigente nell'Ente

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) del Comune di Terragnolo per il periodo 2026- 2028 nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare il Piao di cui al punto 1. sul sito internet istituzionale del Comune di Terragnolo e sulle piattaforme nazionali secondo le disposizioni vigenti;
3. Di provvedere alla trasmissione del PIAO 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c. 4, del citato D.L. n.80/2022, nominando il Segretario comunale quale referente dell'Amministrazione del Comune di Terragnolo;
4. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
5. Di dichiarare, con separata votazione recante il medesimo esito, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero, alternativamente,
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

F.to IL SINDACO
Massimo Zenatti

**F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE**
dott. Alessandro Bravin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 01.04.2026 al 11.04.2026.

Terragnolo, lì 01.04.2026

**F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE**
dott. Alessandro Bravin

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Terragnolo, lì 01.04.2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE**
dott. Alessandro Bravin

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE**
dott. Alessandro Bravin